Revue suisse Zool.	Tome 91	Fasc. 4	p. 895-901	Genève, décembre 1984

Due Aleocharinae attere appartenenti a due nuovi generi raccolte in Estremo Oriente dal Dr. Ivan Löbl (*Coleoptera, Staphylinidae*)

(XLIX Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

di

Roberto PACE *

Con 30 figure

ABSTRACT

Two Apterous Aleocharinae belonging to two new genera from Far East collected by Dr. Ivan Löbl. — Two new genera and two new species are described and illustrated: *Loeblistiba* (type-species *Loeblistiba loebli* n. sp.) from Bengal, and *Nikkostiba* (type-species *Nikkostiba loebli* n. sp.) from Japan, both assigned to tribe *Callicerini*. A new genus *Mimopisalia* is described to include *Leptusa borneensis* Cameron and assigned to the tribe *Bolitocharini*, subtribe *Homalotae*.

Tra le specie di artropodi più significative per la zoogeografia, si annoverano quelle appartenenti alla fauna ipogea che se per la regione paleartica occidentale è sufficientemente conosciuta, per l'Estremo Oriente è probabilmente in gran parte da scoprire. I due nuovi generi qui descritti, sembrano confermare questa ipotesi.

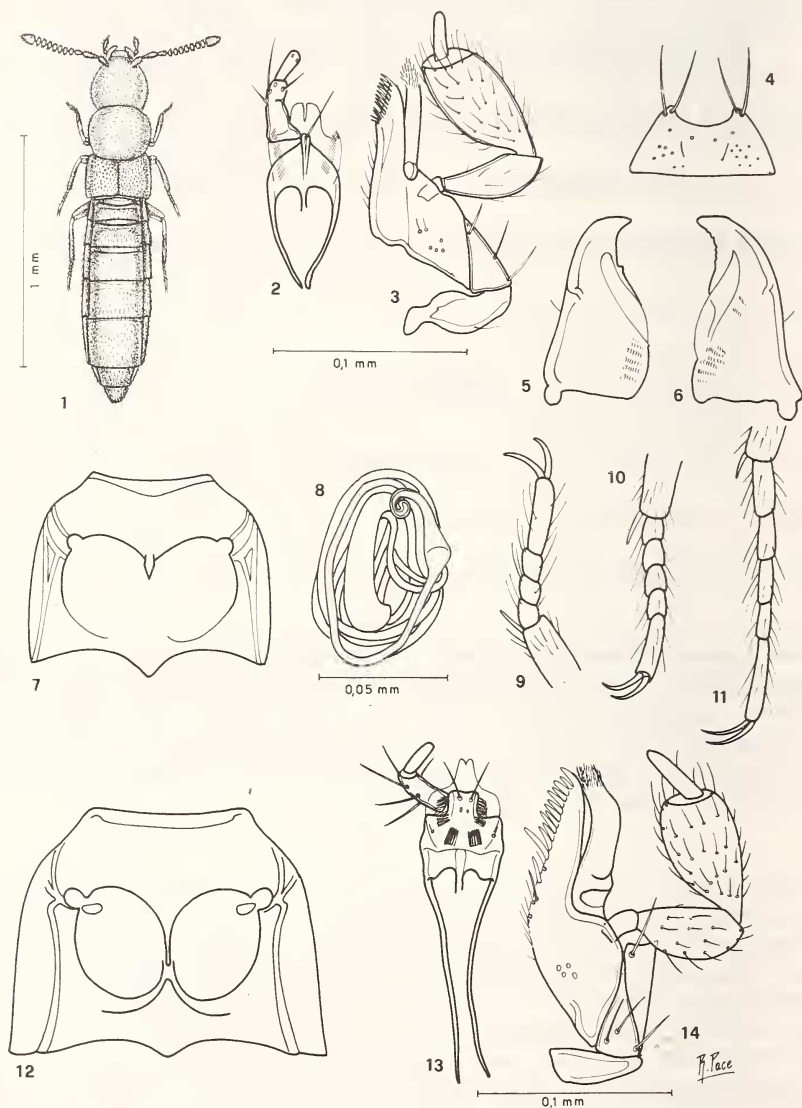
Dell'Himalaya finora erano note solo due specie di Aleocharinae a microftalmia spinta e completamente depigmentate: *Rhopaletes flavus* Cameron della regione di Simla e *Typhlomalota glennei* Cameron del distretto di Chakrata. Solo la prima di queste specie appartiene alla tribù Callicerini, come la nuova, assegnata a un nuovo genere, raccolta nel Bengala occidentale dal Dr. I. Löbl insieme al Dr. C. Besuchet del Museum d'Histoire Naturelle di Ginevra.

---

* Museo Civico di Storia Naturale, Lungadige P. Vittoria 9 37129 Verona (Italia).

Specie singolare è quella raccolta in Giappone dal Dr. Löbl, poiché mostra notevoli convergenze morfologiche esterne rispetto a molte specie del genere *Leptusa* Kraatz d'Europa e a *Leptusa borneensis* Cameron che qui viene attribuita a nuovo genere.

Loeblistiba gen. nov. (figg. 1-11)

Typus generis: *Loeblistiba loebli* n. sp.

FIGG. 1 a 14.

Loeblistiba loebli n. gen., n. sp. del Bengala; *habitus* (1), labio con palpo labiale (2), maxilla con palpo mascellare (3), mento (4), mandibola destra (5) e sinistra (6), meso-metasterno (7), spermateca (8), tarsi anteriori (9), mediani (10) e posteriori (11).

Rhopaletes flavus Cameron dell'India sett.; meso-metasterno (12), labio con palpo labiale (13), maxilla con palpo mascellare (14).

Diagnosi — Genere che presenta alcune affinità con il genere *Rhopaletes* Cameron. Se ne distingue per la forma della ligula, figg. 2 e 13, del processo mesosternale, figg. 7 e 12 e la struttura della spermateca.

Descrizione — Corpo subparallelo, esile. Capo a lati arrotondati, appena più stretto del pronoto, occhi minuscoli ed ellittici, estremamente ridotti, senza distinti ommatidi; tempie non marginate. Labbro con margine anteriore rettilineo, con due lobi mediani tra loro vicini. Palpi mascellari come da fig. 3, palpi labiali composti di due articoli o indistintamente triarticolati, fig. 2; apofisi anteriore del premento stretta, con una sola setola; ligula larghissima divisa fino alla base, paraglosse non sporgenti in avanti. Processo mesosternale corto, all'apice a forma di punta di lancia; mesocoxe contigue. Elitre più corte del pronoto, non smarginate postero-esternamente. Addome a lati paralleli; solo i due primi terghi sono trasversalmente solcati alla base. Tarsi 4-5-5 articolati, figg. 9-11; primo articolo dei tarsi posteriori di poco più lungo del secondo. Spermateca avvolta a matassa.

Il nome del nuovo genere, dedicato al Dr. Ivan Löbl, è la fusione del suo cognome con il nome generico *Geostiba* che racchiude in sè specie dall'aspetto simile a quello del nuovo taxon.

Loeblistiba loebli n. sp.

Materiale esaminato — 1 ♀, India, W-Bengal, 1900 m, Darjeeling distr.; entre Algarah et Labha, 11.X.1978, leg. Besuchet-Löbl. Holotypus al Mus. Genève.

Descrizione — Lunghezza 1,5 mm. Corpo interamente giallo-rossiccio, debolmente opaco.

Il capo è ben convesso, privo di punteggiatura e di impressioni: ha superficie coperta da microscultura reticolare a maglie estremamente fini e svanite anche nella regione tra le antenne. Il pronoto mostra un debole appiattimento posteriore mediano, punteggiatura molto svanita, finissima e fitta e microreticolazione estremamente evanescente, non distinta. La superficie delle elitre non è reticolata, è coperta da fitti, fini e distinti tubercoletti. I terghi addominali non presentano tubercoletti, ma punti fini e microreticolazione indistinta.

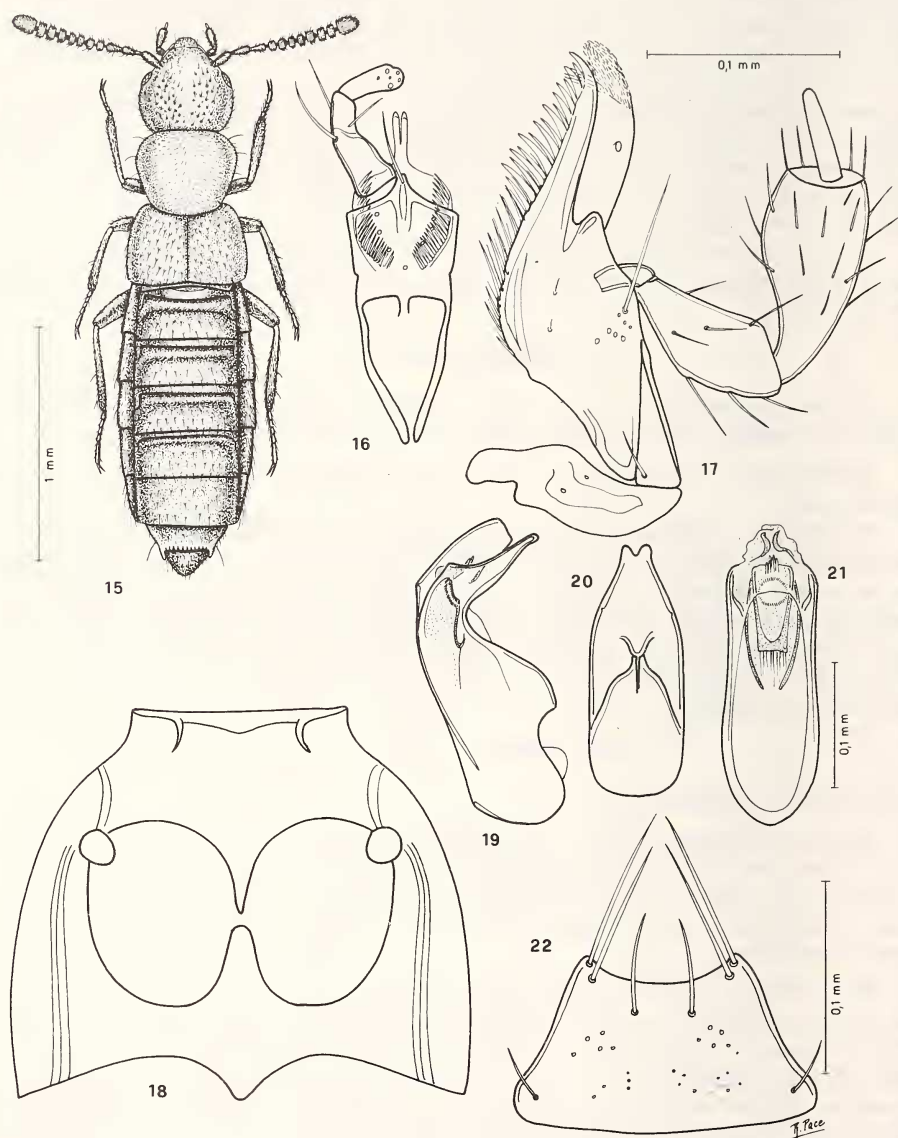
Nikkostiba gen. nov. (figg. 15-22)

Typus generis: *Nikkostiba loebli* n. sp.

Diagnosi — Genere che per alcuni caratteri ricorda il genere *Emmelostiba* Pace; ne è distinto per i caratteri sessuali secondari al margine posteriore del VI tergo del ♂, il numero degli articoli dei palpi labiali, per la diversa conformazione dei processi meso-metasternali e per la notevole differenziazione dei pezzi sclerificati del sacco interno dell'edeago.

Descrizione — *Facies* di alcune specie del genere *Leptusa* Kr, e *Ditropalia* Casey, come pure di *Leptusa borneensis* Cameron, da attribuire a nuovo genere (vedi oltre). Capo orbicolare, collo largo, occhi molto ridotti. Tempie finemente marginate fin sotto gli occhi. Mandibola destra con un dente mediano al margine interno, sinistra a margine interno semplice, ma con apice ad astuccio atto a ricevere l'apice della mandibola opposta. Maxille e palpi mascellari come da fig. 17; mento come da fig. 22. Palpi labiali 2-articolati o indistintamente 3-articolati; ligula profondamente divisa in due lembi, ciascuno dei quali ha una papilla apicale; paraglosse molto arretrate; sull'apofisi del premento è inserita una sola setola. Prosterno carenato solo posteriormente; mesosterno con due carenule laterali basali; processo mesosternale acuto,

raggiungente la metà delle mesocoxe che tra loro sono pressoché contigue. Elitre non smarginate postero-esternamente, più corte del pronoto; ali assenti. Tarsi 4-5-5 articolati; primo articolo dei tarsi posteriori corto.

Il nome del genere significa: « Colei che calpesta (il suolo del parco nazionale di) Nikko ».

FIGG. 15 a 22.

Nikkostiba loebli n. gen., n. sp. del Giappone; *habitus* (15), labio e palpo labiale destro (16), maxilla e palpo mascellare sinistro (17), meso-metasterno (18), edeago in visione laterale (19), ventrale (20) e dorsale (21), mento (22).

Nikkostiba loebli n. sp.

Materiale esaminato — 4 ♂♂, Japon, Gunma, Nikko Nat. Park., Konsai Pass, 1500 m, 17.VII.1980. Holotypus e paratypi in coll. Mus. Genève; parat. anche in coll. aut.

Descrizione — Lunghezza 2,3 mm. Corpo ben convesso, poco lucido e di un rossiccio scuro; III, IV e 1/2 basale del V semento addominale bruni; antenne e zampe rossicce.

Il capo ha fronte largamente impressa, punteggiatura sviluppata e assai svanita, assente tra le antenne e sulla zona posteriore fine, e microreticolazione distinta, ma svanita. Il pronoto presenta un appiattimento posteriore e punteggiatura sviluppata, ma estremamente svanita, confusa tra le fini e robustamente impresse maglie di reticolazione che danno alla superficie un aspetto opaco. I tubercoli della superficie delle elitre sono ben sviluppati, anche se poco salienti, posti su un fondo coperto di maglie di reticolazione ampie. Quattro sono i solchi trasversali basali dei terghi addominali, il quarto però è debole. Ciascun tergo mostra tubercoletti fini e netti e microreticolazione molto svanita. I tubercoletti del V tergo sono un po' allungati. Margine posteriore del VI tergo del ♂ strettamente dentellato con una spina a ciascun lato.

Mimopisalia gen. nov. (figg. 23-30)

Typus generis: *Mimopisalia borneensis* (Cameron) (olim *Leptusa borneensis* Cameron).

Diagnosi — Genere più vicino al genere *Homalota* Mannh. che a *Leptusa* Kr. in base alla forma della ligula e la struttura dell'edeago; la *facies* è però di *Leptusa.*

Descrizione — Le tempie sono robustamente marginate fin sotto gli occhi. Mandibola destra con dente al margine interno, sinistra a margine interno semplice. Palpi mascellari e maxilla come da fig. 25; palpi labiali di 2 articoli; ligula divisa fin quasi la sua metà apicale; paraglosse prominenti, fig. 24; mento come da fig. 26. Prosterno carenato; processo mesosternale corto, fig. 30, processo metasternale assente.

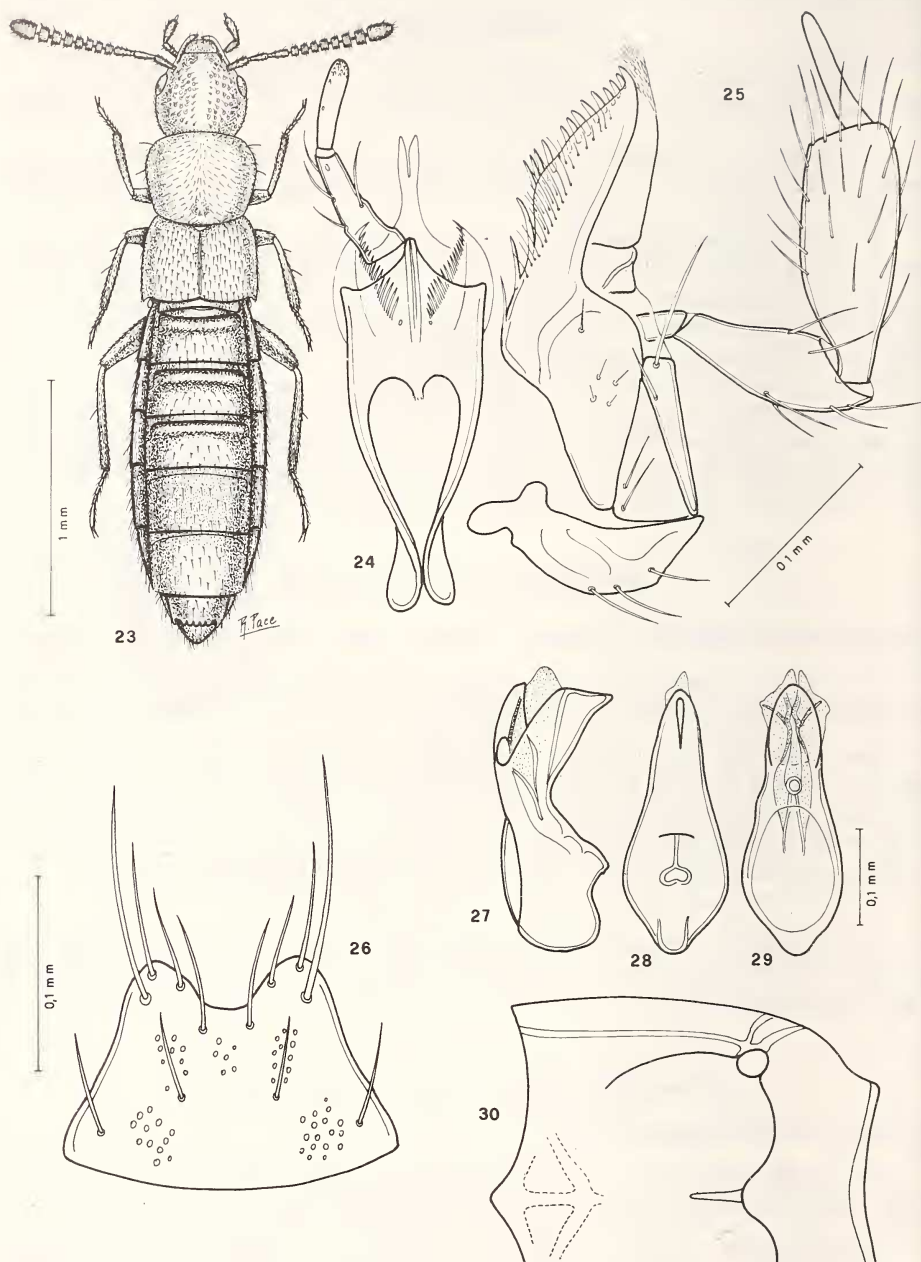
Il nome del nuovo genere significa: « Imitatrice di *Pisalia* ».

Comparazioni — Il nuovo genere è nettamente differente dal genere *Tropoleptusa* Cameron delle Hawai tra l'altro perché quest'ultimo presenta ligula molto caratteristica e di forma sorprendente.

Mimopisalia borneensis (Cameron) (figg. 23-30)

Leptusa borneensis Cameron, 1933: 355.

Materiale esaminato — 1 ♂, N. Borneo, Mt Kinabalu Pakka, 100-200 ft., 21.III. 1929, *Leptusa borneensis* Cam., holotypus (British Museum).

Osservazioni — I punti ombelicati del capo sono superficiali; la microscultura reticolare del capo è composta di maglie grandi e un po' svanite. I tubercoletti della superficie del pronoto sono poco distinti perché grandi come le maglie di reticolazione che sono evidenti. La reticolazione dei terghi addominali è subesagonale ed ampia.

FIGG. 23 a 30.

Mimopisalia borneensis (Cameron) n. gen. del Borneo, holotypus (olim *Leptusa borneensis* Cam.); habitus (23), labio e palpo labiale (24), maxilla e palpo mascellare é (25), mento (26), edeago in visione laterale (27), ventrale (28) e dorsale (29), meso-metasterno (30).

Ringraziamenti

Con grande cordialità ringrazio il Dr. C. Besuchet e il Dr. I. Löbl per avermi dato in studio le rare specie oggetto del presente lavoro. Ringrazio molto per avermi permesso di esaminare vario materiale tipico il Dr. P. Hammond e il Dr. S. L. Shute del British Museum (Nat. Hist.).

BIBLIOGRAFIA

Bernhauer, M. 1907. Zur Staphyliniden-Fauna von Japan. *Verh. zool. bot. Ges. Wien*, 57: 371-414.

— 1939. Zur Staphylinidenfauna von China und Japan. *Ent. Nachr. Be., Troppau* 12: 145-158.

Fauvel, A. 1901. Staphylinides nouveaux du Japon. *Revue Ent., Caen* 20: 2-5.

Cameron, M. 1933*a*. New species of Staphylinidae (Col.) from Japan. *Entomologist's mon. Mag*. 69: 168-175; 208-219.

— 1933*b*. Staphylinidae (Col.) from Mount Kinabalu. *J. F. M. S. Mus., Kuala Lumpur* 17: 338-360.

— 1936. The Staphylinidae (Coleoptera) of the Mangarovan expedition. *Occ. Pap. Bernice P. Bishop Mus.* 12: 3-9.

— 1939. Coleoptera Staphylinidae 4. *Fauna Brit. India*. 691 pp.

— 1944. Descriptions of new Staphylinidae (Coleoptera). *Proc. R. ent. Soc. Lond.* 13: 49-52; 104-108.

— 1949. A new genus of blind cavicolous Staphylinidae (Col.) from India. *Proc. R. ent. Soc. Lond.* 16: 30.

Sawada, K. 1970. Aleocharinae of the IBP-Station in the Shiga Heights I. *Bull. natn. Sci. Mus., Tokyo* 13: 21-64.

— 1970*a*. Aleocharinae of the IBP-Station in the Shiga Heights II. *Contr. biol. Lab. Kyoto Univ*. 23: 33-60.

— 1977. Studies on the genus *Atheta* thomson and its allies III: Japanese species describes by the previous Authors. *Contr. biol. Lab. Kyoto Univ*. 25: 171-222.

— 1978. Studies on the genus *Atheta* Thomson and its allies IV: Three New Species from Japan. *Contr. biol. Lab. Kyoto Univ*. 25: 241-248.

Yosii, R. and Sawada, K. 1976. Studies on the genus *Atheta* Thomson and its allies II: Diagnostic characters of genera and subgenera with description of representative species. *Contr. biol. Lab. Kyoto Univ*. 25: 11-140.